

## ARTE E DILETTO

# Valeria Pasta Morelli (1858-1909) e le pittrici del suo tempo

**Sede:** Pinacoteca cantonale Giovanni Züst, Rancate (Mendrisio), Canton Ticino, Svizzera

**Date:** 27 marzo – 26 agosto 2018

**A cura di:** Mariangela Agliati Ruggia, Stefania Bianchi e Sergio Rebora

**Coordinamento scientifico e organizzativo:** Alessandra Brambilla

### COMUNICATO STAMPA

La Pinacoteca Züst ha ricevuto di recente **un'importante donazione di opere** – 34 dipinti, anfore, album di studi, medaglie e diplomi – di una delle rare donne pittrici che il Ticino conti: **Valeria Pasta Morelli (Mendrisio 1858 – Milano 1909)**. Rare e oltretutto spesso confinate nell'ambito familiare. Anche per questo motivo spesso dimenticate.

È stata la nipote, Valeria Morelli Razzini (1923-2014), che portava lo stesso nome della nonna, a destinare alla sua morte il lascito al nostro museo in memoria e onore dell'artista ma anche come segno di stima per il lavoro svolto dalla nostra istituzione.

Valeria, che avrà come maestri anche Bartolomeo Giuliano e Sebastiano De Albertis, fu **una delle poche ragazze a frequentare l'Accademia di Brera a Milano**. Qui raccolse **premi e riconoscimenti**, mentre in patria la "Gazzetta ticinese" la celebrava come **"esimia giovane artista"** ricordando un suo dipinto allegorico realizzato per il carnevale di Mendrisio. Il matrimonio con un alto funzionario dell'esercito italiano chiuderà tuttavia le sue ambizioni, confinandola nel circuito domestico, l'unico ritenuto adatto a una donna della sua posizione.

La mostra intende **far luce per la prima volta sulla personalità artistica di Valeria**, non mancando tuttavia di contestualizzarla nel particolare ambito familiare nel quale si muoveva. Valeria era infatti figlia del noto dottor **Carlo Pasta**, consigliere nazionale e promotore, tra le altre imprese, della ferrovia e dell'industria alberghiera sul Monte Generoso. Lo zio era invece **Bernardino Pasta**, un pittore appartenente alla cerchia degli Induno che godette di buona fama. A queste figure così importanti sono quindi dedicate le prime sale della mostra.

Una sezione presenta inoltre opere di **altre donne artiste attive nel Cantone Ticino** negli stessi anni, come Marie-Louise Audemars Manzoni, Giovanna Béha-Castagnola, Adele Andreazzi, Olga Clericetti, Elisa Rusca, Antonietta Solari e Regina Conti. Appartenenti quasi tutte a famiglie della borghesia locale, non frequentavano però le Accademie né le scuole di disegno dislocate sul territorio. Donne di buona famiglia, che coltivavano privatamente la loro passione per l'arte, come un hobby piuttosto che come un lavoro, e che si esercitavano perlopiù negli studi dei pittori. Tra i maestri più apprezzati si ricorda **Gioachimo Galbusera**, che teneva nel suo atelier frequenti corsi e del quale si espongono alcuni dipinti.

**Organizzazione della mostra**

Pinacoteca cantonale Giovanni Züst, Rancate

**Mostra e catalogo a cura di**

Mariangela Agliati Ruggia  
Stefania Bianchi  
Sergio Reborà

**Coordinamento scientifico e organizzativo**

Alessandra Brambilla

**Ricerche archivistiche e bibliografiche**

Mariangela Agliati Ruggia  
Stefania Bianchi  
Maria Fazioli-Foletti  
Andrea Bernasconi  
Massimiliano Ferri

**Restauri**

Tiziano Riva, Stabio

**Allestimento****Progettazione e grafica**

Gianluca Poletti  
Creative Mind, Arzo

**Coordinamento**

Paolo Bianchi  
Alessandra Brambilla

**Realizzazione**

Dipartimento delle finanze  
e dell'economia,  
Sezione della logistica  
con  
Piercarlo Bortolotti  
Desio Canzali  
Curzio Cislino

**Assistenti alla segreteria,  
alla mediazione e all'allestimento**

Luca Di Stefano  
Clarissa Pisano

**Informazioni:**

Pinacoteca cantonale Giovanni Züst  
CH-6862 Rancate (Mendrisio), Cantone Ticino, Svizzera  
Tel. +41 (0)91 816 47 91;  
[decs-pinacoteca.zuest@ti.ch](mailto:decs-pinacoteca.zuest@ti.ch); [www.ti.ch/zuest](http://www.ti.ch/zuest)

**Orari, prezzi e servizi:**

27 marzo – 26 agosto 2018  
Chiuso il lunedì.  
Festivi aperto.  
Da marzo a giugno: 9-12 / 14-17  
Luglio e agosto: 14-18

intero: CHF/€ 10.-

ridotto (pensionati, studenti, gruppi): CHF/€ 8.-

Visite guidate su prenotazione anche fuori orario;  
bookshop; audioguide; parcheggi nelle vicinanze.  
Si accettano Euro.

**Ufficio stampa  
per la Svizzera:**

Pinacoteca Züst – Rancate (Mendrisio), Canton Ticino,  
Svizzera  
Tel. +41 (0)91 816.47.91; [decs-pinacoteca.zuest@ti.ch](mailto:decs-pinacoteca.zuest@ti.ch)

**per l'Italia:**

Studio ESSECI – Sergio Campagnolo – Padova, Italia  
Tel. +39 049.663.499;  
[gestione2@studioesseci.net](mailto:gestione2@studioesseci.net) [www.studioesseci.net](http://www.studioesseci.net)

**Media partner****COME RAGGIUNGERE LA PINACOTECA ZÜST**

Rancate si trova a pochi chilometri dai valichi di Chiasso, Bizzarone (Como) e del Gaggiolo (Varese), presso Mendrisio, facilmente raggiungibile con l'ausilio della segnaletica. Per chi proviene dall'autostrada Milano-Lugano l'uscita è Mendrisio: alla prima rotonda si gira a destra e mantenendo sempre la destra si giunge dopo poco più di un chilometro nel centro di Rancate. La Pinacoteca è all'inizio della piazza della chiesa parrocchiale, sulla sinistra della strada. Rancate è raggiungibile anche in treno, linea Milano-Como-Lugano, stazione di Mendrisio, e poi a piedi, in 10 minuti, o con l'autobus (linea 524, Mendrisio-Serpiano).